

ACCORDO ATTUATIVO AZIENDALE ai sensi dell'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE del 7 febbraio 2024 e dell'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE del 2 maggio 2006 per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti Ambulatoriali Interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali.

Art. 1 - Finalità del regolamento e principi generali

In attuazione dell'ultimo accordo collettivo nazionale che disciplina i rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni e le altre professionalità sanitarie, visto l'art. 8 del D.LGS 502/1992 e successive modifiche, nonché la D.G.R n. 252 del 02.05.2006, nelle more dell'adozione del nuovo accordo Integrativo Regionale, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata intende regolamentare e valorizzare mediante la sottoscrizione di un accordo attuativo aziendale l'attività degli specialisti e dei professionisti che operano all'interno di essa.

Obiettivi del presente accordo sono:

- valorizzare il ruolo professionale degli specialisti ambulatoriali e delle altre professionalità sanitarie nell'ambito dell'assetto organizzativo aziendale.
- implementare tutti i processi utili al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'organizzazione della specialistica ambulatoriale convenzionata, adeguandola alle specifiche esigenze aziendali;
- conseguire un'effettiva integrazione degli Specialisti ambulatoriali interni e delle altre Professionalità sanitarie attraverso l'assunzione diretta di responsabilità nell'ambito delle funzioni di appartenenza sugli obiettivi condivisi.

Art. 2 - Attribuzione degli incarichi

Tenuto conto di quanto previsto dall'AIR D.G.R n.252 del 02.05.2006 nonché di quanto previsto in materia dall'atto aziendale vigente (artt. 20 comma 4, 33 comma 4, 43 comma 2 e 46), sono conferibili al personale convenzionato, nei limiti delle risorse disponibili, i seguenti incarichi:

- Incarichi di struttura a responsabilità ospedaliera;
- Incarichi di responsabilità di branca ovvero referente di ambito organizzativo di riferimento;
- Incarichi di responsabilità interdisciplinare.

Art. 3 - Incarico di struttura complessa

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferiti in virtù delle procedure stabilite dalla legislazione nazionale e regionale vigente che disciplina le modalità e i requisiti.

Resta inteso che in caso di attribuzione di incarico aziendale di struttura complessa, lo specialista ambulatoriale è sospeso dall'incarico convenzionale per tutta la durata dello stesso (art. 37 comma 1 lettera de comma 3 dell'ACN 2024).

Art. 4 - Incarichi di struttura semplice e semplice dipartimentale

Le disposizioni applicabili in materia sono analoghe a quanto previsto per il personale dipendente, come da circolare regionale prot. n. 28981 del 07.06.2002. Gli incarichi di cui trattasi sono conferibili al personale titolare di incarico a tempo indeterminato con un impegno orario settimanale pari a n. 38 ore.

Sul punto si rimanda per quanto applicabile all'articolo 5 del Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali a responsabilità ospedaliera approvato con deliberazione n. 1095 del 27.08.2024.

Art. 5 - Responsabile di branca ovvero referente di ambito organizzativo di riferimento

Ai titolari di rapporto convenzionato può essere attribuita la funzione di Responsabile di branca di cui all'art. 29 commi 7 e segg. dell'ACN 2019-2021.

L'attribuzione di tale funzione può essere disposta in presenza della necessità di coordinamento di almeno n. 3 unità di personale convenzionato inquadrato nella stessa branca specialistica, afferenti alla medesima UO/struttura o anche afferenti a UO/strutture diverse ma coinvolte nello stesso processo assistenziale.

Tenuto conto della specificità e peculiarità organizzativa del Policlinico Tor Vergata per quanto attiene alla allocazione del personale oggetto del presente accordo nonché delle funzioni e responsabilità organizzative previste, nell'ambito delle risorse disponibili, l'Azienda può individuare, in relazione all'ambito organizzativo e struttura di riferimento, incarichi di referente di attività, indipendentemente dalla branca di appartenenza.

In applicazione di quanto previsto dall'Accordo Regionale di cui alla DGR 252/2006, al fine di individuare il Responsabile di branca e le altre tipologie di incarichi previste dal presente articolo l'Azienda provvede alla indicazione di uno specifico avviso, mediante il quale acquisire le relative manifestazioni d'interesse.

La valutazione è effettuata da apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario, dal Direttore/Responsabile dell'U.O./struttura di riferimento e da un altro Direttore/Responsabile di U.O./struttura.

I requisiti per la presentazione della manifestazione di interesse sono i seguenti:

- Rapporto a tempo indeterminato;
- Impegno orario settimanale di almeno n. 25 ore;

In sede di valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- Maggior impegno orario settimanale presso il PTV;
- Anzianità di servizio presso il PTV;
- Anzianità di servizio complessiva;
- Curriculum formativo e professionale

L'attribuzione della funzione, che ha una durata di 4 anni, è disposta con provvedimento del Direttore Generale. Con riguardo a funzioni e compiti del Responsabile di branca si fa rinvio alle specifiche previsioni contenute nell'Accordo Regionale di cui alla DGR n. 252/2006.

Il Responsabile di branca può rinunciare alla funzione con un preavviso di 30 giorni. L'operato del responsabile di branca è soggetto a verifiche aziendali periodiche annuali ed il Direttore Generale può revocare l'incarico allo specialista dandone motivazione scritta. In tali casi la funzione è attribuita a un sostituto fino alla nomina di un nuovo responsabile.

Ai sensi dell'Accordo Regionale di cui alla DGR 252/2006, per l'esercizio delle funzioni di Responsabile di branca, spetta una indennità quantificata nella misura compresa tra il 10% e il 20% del compenso lordo annuale diviso per 13 mensilità, in funzione del numero delle professionalità da coordinare e della complessità dell'UO/struttura/processo di riferimento/rischio clinico.

Art. 6 - Responsabile multidisciplinare (o interdisciplinare)

Ai titolari di rapporto convenzionato può essere attribuita la funzione di Responsabile multidisciplinare (o interdisciplinare) di cui all'art. 29 commi 7 e segg. dell'ACN 2019-2021.

L'attribuzione di tale funzione può essere disposta in presenza della necessità di coordinamento delle unità di personale convenzionato inquadrato in branche specialistiche / discipline diverse, coinvolte nel medesimo processo assistenziale quali, ad esempio, area chirurgica, area medica, area dei servizi e area di sanità pubblica.

In applicazione di quanto previsto dall'Accordo Regionale di cui alla DGR 252/2006, al fine di individuare il Responsabile interdisciplinare l'Azienda provvede alla indizione di uno specifico AVVISO, mediante il quale acquisire le relative manifestazioni d'interesse.

La valutazione è effettuata da apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario e da n. 2 Direttori/Responsabili delle U.O./strutture coinvolte nel processo assistenziale.

I requisiti per la presentazione della manifestazione di interesse sono i seguenti:

- Rapporto a tempo indeterminato;
- Impegno orario settimanale di n. 38 ore;

In sede di valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- Maggior impegno orario settimanale presso il PTV;
- Anzianità di servizio presso il PTV;
- Anzianità di servizio complessiva;
- Curriculum formativo e professionale

L'attribuzione della funzione, che ha una durata di 4 anni, è disposta con provvedimento del Direttore Generale. Con riguardo a funzioni e compiti del Responsabile interdisciplinare si fa rinvio alle specifiche previsioni contenute nell'Accordo Regionale di cui alla DGR 252/2006.

Il Responsabile interdisciplinare può rinunciare alla funzione con un preavviso di 30 giorni. L'operato del responsabile interdisciplinare è soggetto a verifiche aziendali periodiche annuali ed il Direttore Generale può revocare l'incarico allo specialista dandone motivazione scritta. In tali casi la funzione è attribuita al sostituto fino alla nomina di un nuovo responsabile.

Ai sensi dell'Accordo Regionale di cui alla DGR n. 252/2006, per l'esercizio delle funzioni di Responsabile interdisciplinare, spetta una indennità quantificata nella misura compresa tra il 10% e il 20% del compenso lordo annuale diviso per 13 mensilità, in funzione del numero delle professionalità da coordinare e della complessità dell'UO/struttura/processo di riferimento/rischio clinico.

Art. 7 - Retribuzione di risultato

Si concorda che il medico convenzionato e il professionista ai sensi dell'art. 41 comma 2 dell'Accordo Vigente concorrono con il personale dipendente al raggiungimento degli obiettivi di performance delle UU.OO. di afferenza e pertanto debbano essere valutati e remunerati in proporzione al loro impegno orario.

In analogia con il personale dipendente, il personale convenzionato sarà valutato annualmente dal Responsabile di Struttura per quanto riguarda le competenze e il grado di partecipazione nel raggiungimento

degli obiettivi della U.O. interessata. A tal proposito, nell'ottica della migliore integrazione tra le varie figure professionali dell'Azienda ed al fine di condividere un omogeneo sistema e metodologia aziendale, si rimanda al Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) ed al regolamento in materia vigente in azienda.

Il calcolo del compenso verrà determinato, con le stesse modalità operative del personale dipendente, in relazione alle ore di incarico svolte in quel servizio, escludendo eventuali emolumenti percepiti con il plus orario, sulla base delle disponibilità presenti all'interno dello specifico fondo.

[Art. 8 - Assicurazione contro i rischi derivanti dagli incarichi](#)

L'Azienda applica nella sua interezza l'art. 52 dell'ACN agli specialisti ambulatoriali ed ai professionisti garantendo un'assicurazione contro i rischi derivanti dagli incarichi.

[Art. 9 - Formazione](#)

L'Azienda promuove percorsi di formazione comuni per i medici e per i professionisti che operano all'interno dell'ospedale al fine di garantirne una crescita culturale e professionale essenziale per garantire elevati standard professionali nelle prestazioni erogate. A tal fine, l'Azienda garantisce l'espletamento di eventi formativi multidisciplinari per i medici e per i professionisti permettendo così di soddisfare i crediti formativi richiesti per ciascun anno. In mancanza di corsi interni l'Azienda concede, esclusivamente per il conseguimento dei crediti formativi obbligatori, un permesso annuale retribuito pari a quello del dirigente medico in proporzione alle ore di effettivo incarico (8 giorni e massimo 32 ore – art. 40 ACN)

Gli specialisti e i professionisti possono svolgere attività di tutoraggio pre- laurea e post- laurea rivolta agli studenti dei corsi di laurea, delle scuole di specializzazione e dei corsi di istruzione superiore. Gli specialisti ambulatoriali e i professionisti possono inoltre svolgere al di fuori dell'orario di servizio attività di docenza presso le sedi universitarie convenzionate con l'Azienda.

Per le attività di docenza sono riconosciuti crediti didattici, equiparati a crediti formativi, ed inoltre può essere previsto un compenso onnicomprensivo, a seduta, pari a euro 150,00 al lordo dei contributi e delle ritenute fiscali.

[Art. 10 - Rischio biologico anestesiológico](#)

L'Azienda si adegua all'assegnazione del periodo di riposo biologico di 8 giorni per gli specialisti delle branche di anestesia-rianimazione, riconosciuti in base alle procedure aziendali, esposti ai gas anestetici come già previsto dall'art. 39, comma 7 del CCNL Integrativo 10 febbraio 2004, e confermato dall'art. 16, comma 2, del CCNL del 6 maggio 2010. Tale ultimo articolo precisa che tale periodo deve fruirsì entro l'anno solare di riferimento in un'unica soluzione. Gli otto giorni sono consecutivi, di calendario e, pertanto, includono le giornate festive ivi ricadenti.

[Art. 11 - Durata dell'accordo](#)

Il presente accordo ha durata di 4 anni e sarà aggiornato in caso di entrata in vigore del nuovo Accordo Integrativo Regionale o Accordo Collettivo Nazionale.

L'attuazione degli istituti giuridico-economici previsti dal presente accordo è vincolata alle risorse economiche disponibili.

Le parti concordano di programmare e procedere alla disciplina degli istituti contrattuali previsti dall'ACN e dall'AIR non disciplinati dal presente accordo.

Roma, 16.04.2025

Per l'Amministrazione:

Il Commissario Straordinario

dott.ssa Isabella Mastrobuono _____ *firmato* _____

Il Direttore Sanitario f.f.

prof. Andrea Magrini _____ *firmato* _____

Il Direttore Amministrativo f.f.

dott. Stefano Piccari _____ *firmato* _____

Il Direttore UOC Gestione e Sviluppo Risorse Umane f.f.

dott.ssa Roberta Casillo _____ *firmato* _____

Il Dirigente Responsabile Unit Politiche del personale,
benessere organizzativo e relazioni sindacali

dott.ssa Daniela Avallone _____ *firmato* _____

Per le OO.SS.:

SUMAI _____ *firmato* _____

FESPA _____ *firmato* _____